

## 2. PAROLE ED EMOZIONI

### GOCCE NEL MARE

Non so perché, da quando sono nato,  
vivo dentro un silenzio conosciuto,  
senza rumori e suoni, delicato,  
perché non sento nulla, e sono muto.

Posso toccare il mondo e i suoi colori,  
seguire con lo sguardo un aquilone,  
vedere il vento soffiare sopra i fiori,  
dentro un abbraccio tremare d'emozione.

Ma sulle labbra tue leggo il disagio  
di chi pensa che porto la mia croce.  
Tu non temere. Solo, parla adagio:  
il mio sorriso sarà la mia voce.

Da questa sedia strana e un po' severa  
ho visto il cielo, ho conosciuto il mare,  
e il cammino del sole fino a sera  
ed ho sognato di poter camminare,

di tirare due calci ad un pallone,  
mettermi in piedi e reggermi da solo,  
di cantare felice una canzone  
e come un uccellino alzarmi in volo.

Ho avuto tanto tempo per pensare,  
per capire qual è la mia ricchezza,  
che non c'è un solo modo di volare  
e che posso vedere ogni bellezza.

Mi parli della luce della luna  
e delle stelle; e so che il sole brilla.  
Vedere tutto... Non ho questa fortuna.  
E il buio, certamente non sfavilla.

Quel buio che mi copre come un manto  
a volte, credi, mi fa un po' paura.  
Ma mi basta un amico, uno soltanto.  
E la sua voce già mi rassicura.

Quel che il mio sguardo non può catturare  
lo vedon gli occhi della fantasia.  
E per fortuna io posso ascoltare  
le dolci note di una melodia.

Di quale strano prato siamo i fiori,  
noi aquile ferite e senza ali?  
Di quale cielo siamo nuvole scure  
che portano soltanto temporali?

Io che non parlo, io che non cammino,  
io che non vedo, io che non comprendo...  
Io non conosco affatto il mio destino,  
ma se lo vuoi acquistare, te lo vendo.

Facciamo tutti quello stesso sogno  
di libertà, di gioia, di allegria,  
qualcosa che somiglia ad un bisogno  
struggente e amaro come una poesia.

Come vorremmo, per un solo istante  
percorrere lo stesso tuo sentiero,  
ricevere uno sguardo noncurante  
sentirci come “gli altri”, per davvero.

Sentirci come chi cammina e vede,  
come chi corre e usa le parole,  
per dire quel che pensa e quel che crede  
dando voce ai pensieri come vuole.

Sappiamo che ci guardi di sfuggita;  
se te lo chiedo tu non sai perché.  
Ma nell’immenso mare della vita  
siamo una goccia, proprio come te.

*“GOCCE NEL MARE” è quel che accade quando certe esperienze diventano pensieri, poi ricordi, poi emozioni e come emozioni costringono il cuore a parlare. Non potevo lasciare nascoste le sensazioni che certi incontri mi hanno lasciato, ho sentito il bisogno di parlarne prima di tutto con me stessa e per questo sono diventate parole.*